

SCHEDA NUM. 51 – Ripetibilità della struttura Bilancio

REQUISITO

Al fine di efficientare le attività nelle fattispecie in cui è prevista l'imputazione della spesa e/o dell'incasso su più voci di bilancio e tenuto conto che la compilazione della struttura <bilancio> (id dato 4.6) allo stato è facoltativa e ripetibile fino a 10 volte all'interno di uno stesso ordinativo di incasso o pagamento (cardinalità generale 0..10), si ritiene di poter estendere la ripetibilità della struttura <bilancio> agli OPI con un unico sub beneficiario/versante.

Gli schemi XSD non consentono di attivare controlli sulla univocità del monobeneficiario/monoversante nei casi in cui la struttura <bilancio> venga valorizzata con più occorrenze, da 2 a 10 in fase di acquisizione degli OPI, pertanto si rimanda ad un approfondimento del gestore della piattaforma SIOPE+ valutare eventuali controlli applicativi da prevedere nelle regole di colloquio con la piattaforma.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Per gli enti di cui all'allegato 1 di questa scheda

Test Esterno dal **01/06/2024**
Esercizio il **01/10/2024**

Con possibilità per tutti gli altri enti in regime di SIOPE+

Test Esterno dal **01/10/2024**
Esercizio dal **31/12/2024**

SOLUZIONE DA APPROVARE

Con riguardo alla struttura <bilancio> (id dato 4.6) dallo standard OPI si propone di:

- limitare alle gestioni per le quali il Tesoriere è tenuto ad effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio o agli obblighi rendicontativi alla Corte dei Conti l'obbligatorietà della struttura <bilancio>;
- consentire la ripetibilità della struttura <bilancio> (id dato 4.6) nella cardinalità 0..10 esclusivamente negli OPI monobeneficiario/monoversante.

Modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.7.0.a, Giugno 2023"):

[... omissis ...]

9.1.3 Bilancio

La struttura **<bilancio>**, definita facoltativa all'interno dell'OPI, è da intendersi obbligatoria per gli enti per i quali ne è prevista la gestione da parte della BT.

La compilazione della struttura **<bilancio>** è obbligatoria solo per gli enti il cui bilancio è normativamente sottoposto al controllo della BT o nei casi in cui è stabilito l'obbligo di elaborazione del conto del tesoriere articolato, per le entrate: in *titoli/tipologie* e per le spese in: *missioni/programmi/titoli*; in tutti gli altri casi diversi dai precedenti la struttura **<bilancio>** non deve essere valorizzata.

L'indicazione di più occorrenze della struttura **<bilancio>**, da 2 a 10, sia per gli OPI di pagamento (dove la struttura accoglie i dati missione programma e titolo), sia per gli OPI di incasso (dove la struttura accoglie i dati titolo e tipologia), presuppone l'obbligo dell'utilizzo di un solo beneficiario o versante per ciascun OPI.

Ove compilata, tutti i dati della struttura **<bilancio>** sono modificabili con operazioni di "VARIAZIONE" o "SOSTITUZIONE" anche se l'OPI da modificare sia in stato di "ESEGUITO" (vedi §§ 2.4.3 e 2.4.4).

La struttura **<bilancio>** non deve essere valorizzata dalle istituzioni scolastiche e dagli enti gestiti con un servizio di CASSA.

Tabella 4 – Struttura "Bilancio"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
4.6 (LG)	Bilancio	s	0..10	<p>Aggregazione di dati che contiene le informazioni di bilancio.</p> <p>Obbligatorio se è prevista la gestione del bilancio. Per gli enti che hanno adottato i bilanci armonizzati ARCONET, l'informazione ha cardinalità 1..1.</p> <p>Obbligatorio se:</p> <ul style="list-style-type: none"> è prevista la gestione del bilancio da parte della BT; è previsto l'obbligo per la BT di redigere il conto del tesoriere articolato, per le entrate, in titoli / tipologie, per le spese in: missioni / programmi / titoli. <p>In presenza di più di una occorrenza della struttura è obbligatorio produrre un OPI con una sola occorrenza del tag <informazioni_beneficiario> (id 5.10) o della struttura <informazioni_versante> (id. 4.7).</p> <p>Non deve essere valorizzato dalle istituzioni scolastiche e dagli enti con servizio di cassa.</p>
	[... omissis ...]			

[... omissis ...]

9.1.4 Informazioni Versante

Aggregazione di dati che contiene tutti le informazioni di un singolo versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte.

La struttura non può essere ripetuta in presenza di più occorrenze della struttura bilancio.

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
4.7 (LG)	informazioni_versante	s	1..n	<p>Aggregazione di dati che contiene le informazioni del versante.</p> <p>Nel caso delle istituzioni scolastiche la struttura NON può essere ripetuta</p> <p>La struttura non può essere ripetuta in presenza di più occorrenze della struttura bilancio.</p>
4.7.1	progressivo_versante	n	1..1	<p>Indica il numero progressivo del versante all'interno dello stesso ordinativo.</p> <p>Non può assumere il valore "0".</p> <p>Nel caso delle istituzioni scolastiche assume sempre il valore "1".</p> <p>La struttura assume il valore 1 in caso di più occorrenze della struttura bilancio.</p>

9.1.8 Informazioni Beneficiario

Aggregazione di dati che contiene tutti le informazioni di un singolo beneficiario. Nel caso di pagamenti di natura non commerciale (diversi dal pagamento fatture) e in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta.

La struttura non può essere ripetuta in presenza di più occorrenze della struttura bilancio.

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	<p>Dati struttura che può essere ripetuta più volte.</p> <p>La struttura NON può essere ripetuta nel caso in cui il dato tipo_debito_siope, contenuto nella struttura classificazione_dati_siope_uscite (vedi Tabella 7 al paragrafo 9.1.5), assuma il valore "COMMERCIALE".</p> <p>Nel caso delle istituzioni scolastiche la struttura NON può essere ripetuta.</p> <p>La struttura non può essere ripetuta in presenza di più occorrenze della struttura bilancio.</p>

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10.1(LG)	<i>progressivo_beneficiario</i>	n	1..1	Indica il numero progressivo del beneficiario all'interno dello stesso ordinativo. Non può assumere il valore "0". Nel caso delle istituzioni scolastiche assume sempre il valore "1". La struttura assume il valore 1 in caso di più occorrenze della struttura bilancio.

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.7.0.a Giugno 2023):

[... omissis ...]

3.3 Associazione dell'ordinativo al bilancio dell'Ente

La struttura **<bilancio>** contiene le informazioni, da fornire alla BT, necessarie alla corretta gestione dell'ordinativo da parte di quest'ultima in relazione al bilancio dell'Ente.

L'utilizzo della struttura **<bilancio>**, presente sia nel mandato, sia nella reversale, è obbligatorio per gli Enti per i quali è **previsto il controllo del bilancio da parte della BT o se è previsto l'obbligo per la BT di redigere il conto del tesoriere articolato, per le entrate, in titoli/tipologie, per le spese, in missioni/programmi/titoli.**

Gli Enti che utilizzano il servizio di cassa non devono **valorizzare** tale struttura.

La voce economica non è più contemplata nelle nuove codifiche di bilancio e pertanto il tag XML **<voce_economica>** non deve essere valorizzato.

3.3.1 Gestione ARCONET

L'indicazione di più occorrenze della struttura <bilancio>, da 2 a 10, sia per gli OPI di pagamento (dove la struttura accoglie i dati missione programma e titolo) che per gli OPI di incasso (dove la struttura accoglie i dati titolo e tipologia), presuppone l'obbligo dell'utilizzo di un solo beneficiario o versante per ciascun OPI.

Per quanto riguarda le informazioni di dettaglio per ARCONET, da utilizzare nei mandati e nelle reversali da parte delle PA, si rinvia rispettivamente ai §§ 4.7 e 5.6.

[... omissis ...]

4.8 Quadratura degli importi tra elementi del mandato

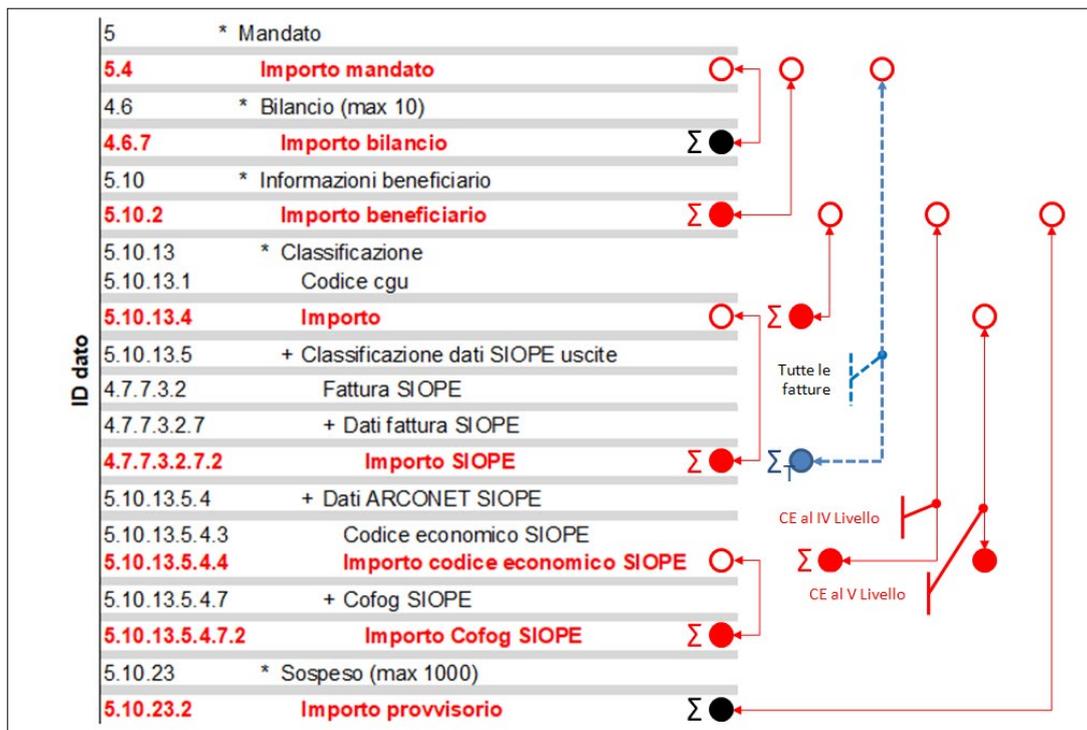


Figura 13 - Schema grafico della quadratura importi del mandato

Nel mandato ci sono otto elementi che contengono informazioni relative a importi; questi elementi possono fare parte di strutture nidificate ovvero possono essere tra loro collegati in funzione di relazioni applicative o funzionali, come schematizzato dalla Figura 13 a pagina 49, dalla quale si evince la regola generale per la quadratura tra i vari elementi dell'OPI, valida anche per le reversali (vedi § 5.7): “Gli elementi a livello più alto coincidono con la sommatoria degli elementi a livello più basso funzionalmente collegati”.

Alla regola generale per la quadratura tra i vari elementi dell'OPI sopra enunciata fa eccezione la quadratura del dato **<importo_codice_economico_siope>** che deve essere effettuata in funzione di quanto indicato al precedente § 4.7.1.

Altre quadrature possono essere inoltre effettuate, se ne ricorra la necessità, tra l'elemento **<importo_beneficiario>** e:

- la sommatoria del dato **<importo_bilancio>** della struttura **<bilancio>**, qualora l'ente sia in regime di TU; ~~a tale proposito si ricorda che, per gli enti ARCONET, la struttura <bilancio> ha una sola occorrenza;~~
- la sommatoria del dato **<importo_provvisorio>** della struttura **<sospeso>**, qualora l'OPI sia a regolarizzazione di sospesi.

[... omissis ...]

4.12 Mandati relativi a stipendi

I mandati relativi a stipendi devono riportare la tipologia di pagamento richiesta dal beneficiario (si ricorda che la normativa attuale obbliga l'Ente a eseguire, con modalità tracciabili, i mandati di pagamento degli stipendi superiori o uguali a 1000,00 euro) e le relative reversali associate per le ritenute (vedi § 3.8).

Per la gestione degli ordinativi in caso non sia possibile indicare le reversali relative alle ritenute si rinvia al § 4.12.1.

Nel caso in cui gli stipendi vengano eseguiti con elenchi o flussi separati (procedura specifica stipendi) il documento deve avere un solo beneficiario (solitamente indicato con **"DIVERSI"** o **"STIPENDI MESE DI ..."**) o eventualmente due: uno per il netto e uno per il totale delle ritenute. In quest'ultimo caso è opportuno indicare nel tag **<referimento_documento_esterno>** le seguenti informazioni:

- il riferimento all'elenco cartaceo o al flusso informatico contenente i beneficiari;
- l'importo netto dei bonifici;
- l'importo delle ritenute;
- e, nel caso in cui non siano state associate, i numeri delle reversali relative alle ritenute.

Atteso che la BT può effettuare solamente controlli demandabili a sistemi informatici, si segnala che appare superata la previsione di cui all'art. 22 L. 440/1987: la responsabilità in ordine all'emissione dei mandati per il versamento dei contributi compete alla PA, anche in relazione alle modalità di riversamento dei contributi medesimi a mezzo F24EP, introdotte dalla D.M. del 5 ottobre 2007 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. 2007/172338 del 8 novembre 2007.

La lavorazione riferita agli stipendi ed altre competenze assimilabili è disposta unicamente a mezzodi ordinativi d'incasso e pagamento emessi a favore dei singoli beneficiari (dipendenti, collaboratori, ecc.; vedi § 4.12.1).

Ove ciò non fosse possibile, in deroga a quanto sopra indicato, è ammessa l'emissione di ordinativi cumulativi associati ad elenchi o flussi informatici esterni (vedi § 4.12.2).

4.12.1 Mandato per ogni singolo beneficiario

Il mandato a favore del singolo dipendente, che rappresenta la modalità standard per il pagamento degli stipendi, conterrà:

- 1 l'informazione **<tipo_pagamento>** (id 5.10.3) relativa alla modalità scelta dal beneficiario: potrà avere uno dei seguenti valori: **"SEPA CREDIT TRANSFER"**, **"ASSEGNO CIRCOLARE"**, **"ASSEGNO BANCARIO O POSTALE"** o **"CASSA"**;
- 2 la valorizzazione della data di esecuzione del pagamento (rif. regole tecniche 5.10.7) o in alternativa la data di scadenza (rif. regole tecniche 5.10.8), (vedi § 4.9);
- 3 i tag XML **<importo_mandato>** e **<importo_beneficiario>** (id 5.4 e 5.10.2) che coincidono e sono valorizzati con l'importo "lordo" da pagare, comprensivo delle ritenute;
- 4 l'informazione che trattasi di stipendi (dato **<code>**, id 5.10.20.4.1) valorizzato con **"SALA"** (oppure **"PENS"** nel caso di pensioni) solo nel caso di mandati aventi tag **<tipo_pagamento>** valorizzato a **"SEPA CREDIT TRANSFER"**;
- 5 la struttura **<ritenute>** (id 5.10.24) che contiene il dettaglio delle reversali associate (vedi § 3.8.).

Insieme al mandato è necessario predisporre le reversali associate relative alla quota delle ritenute (fiscali, previdenziali, sindacali, ecc.) indicate nell'omonima struttura **<ritenute>** del mandato (vedi precedente punto 4). Si precisa che la struttura **<ritenute>** e i relativi ordinativi d'incasso (reversali associate) non devono essere prodotti qualora gli ordinativi di pagamento, singoli o cumulativi, siano disposti direttamente al netto degli emolumenti (ad esempio, per gli enti in contabilità economica): di conseguenza, per gli enti che dispongono i pagamenti degli emolumenti al netto, gli esempi descritti nel presente paragrafo vanno interpretati alla luce di queste considerazioni.

~~Nel caso non sia possibile predisporre le reversali relative alle ritenute, è necessario creare un mandato con due beneficiari: uno per l'importo netto, con le informazioni relative al dipendente, l'altro fittizio per il totale delle ritenute, avente l'elemento <tipo_pagamento> valorizzato con "COMPENSAZIONE". Insieme a questo mandato è necessario predisporre una reversale di pari importo avente l'elemento <tipo_riscossione> valorizzato con "COMPENSAZIONE".~~

Nel caso non sia possibile indicare nei mandati le reversali relative alle ritenute è necessario creare un ordinativo con due beneficiari:

- il primo beneficiario con l'importo netto e le informazioni relative al dipendente;
- il secondo beneficiario con il totale delle ritenute, avente l'elemento <tipo_pagamento> valorizzato con "COMPENSAZIONE". Insieme a questo mandato è necessario predisporre le reversali di pari importo aventi l'elemento <tipo_riscossione> valorizzato con "COMPENSAZIONE".

Qualora nel mandato la struttura bilancio sia ripetuta e non sia possibile indicare le reversali relative alle ritenute, è necessario creare due ordinativi:

- il primo ordinativo con l'importo netto e le informazioni relative al dipendente;
- il secondo ordinativo con il totale delle ritenute, avente l'elemento <tipo_pagamento> valorizzato con "COMPENSAZIONE". Insieme a questo mandato è necessario predisporre una reversale di pari importo avente l'elemento <tipo_riscossione> valorizzato con "COMPENSAZIONE".

[... omissis ...]

5.7 Quadratura degli importi tra elementi della reversale

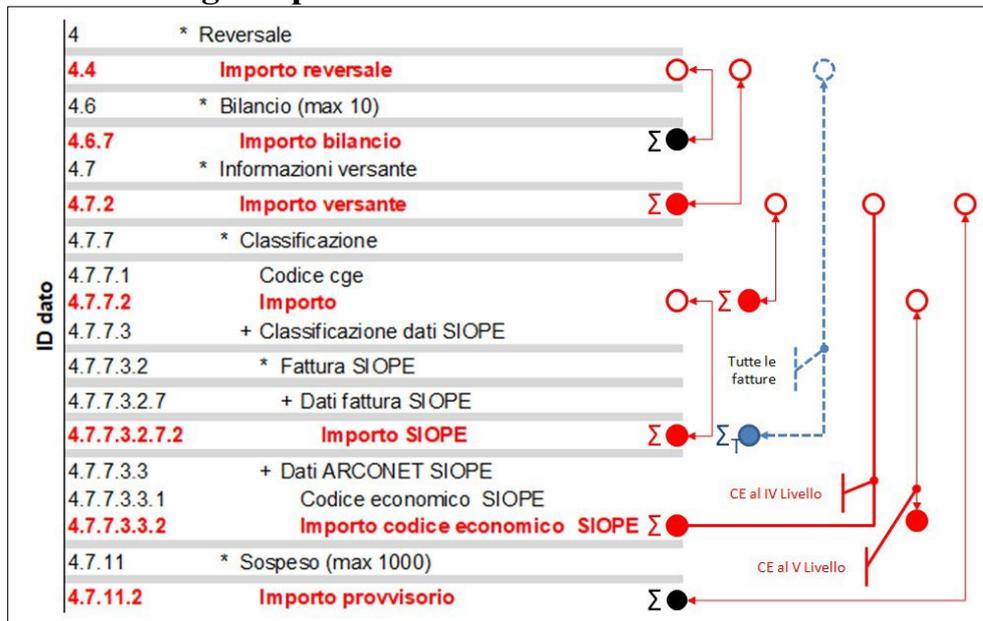


Figura 18 - Schema grafico della quadratura importi della reversale

Nella reversale ci sono otto elementi che contengono informazioni relative a importi; così come nel mandato, questi elementi possono fare parte di strutture nidificate ovvero possono essere tra loro collegati in funzione di relazioni applicative o funzionali, come schematizzato dalla Figura 18 a pagina 63.

Alla regola generale per la quadratura tra i vari elementi dell'OPI enunciata nel § 4.8 fa eccezione la quadratura del dato **<importo_codice_economico_siope>** che deve essere effettuata in funzione di quanto indicato al precedente § 5.6.1.

Altre quadrature possono essere inoltre effettuate, se ne ricorra la necessità, tra l'elemento XML **<importo_versante>** e:

- a) la sommatoria del dato **<importo_bilancio>** della struttura **<bilancio>**, qualora l'ente sia in regime di TU; ~~a tale proposito si ricorda che, per gli enti ARCONET, la struttura <bilancio> ha una sola occorrenza;~~
- b) la sommatoria del dato **<importo_provvisorio>** della struttura **<sospeso>**, qualora l'OPI sia a regolarizzazione di sospesi.

Modifiche da apportare allo schema XSD dello Standard OPI
--

Nessuna.